

# Imprese da pagare: sbloccati 530mila euro

Sei aziende del Varesotto fra le prime beneficiarie dell'operazione "Credito in cassa" della Regione

**VARESE** - Una boccata di ossigeno per le casse di tanti Comuni, ma soprattutto anche per i loro creditori. Lo sblocca crediti della Regione Lombardia, l'operazione "Credito in Cassa" coordinata da Finlombarda, è entrata nel vivo in provincia di Varese. Il direttore generale di Finlombarda **Giorgio Papa** infatti ha comunicato nei giorni scorsi gli estremi delle prime imprese ammesse e finanziate sul territorio varesino, sottolineando il crescente successo della misura promossa dalla Regione per aiutare i comuni a pagare i loro debiti ai fornitori. Per fare questo, l'ente regionale ha messo a disposizione un miliardo di euro (70 per cento per sostenere chi vanta crediti nei confronti di comuni, unioni e comunità montane lombarde e 30 per cento per chi ha crediti con le

province).

Le prime operazioni nel Varesotto sono sei, per un totale di circa 530mila euro e coinvolgono altrettante realtà imprenditoriali locali tra società, ditte individuali e liberi professionisti. La prima beneficiaria è la Sacigas srl di **Busto Arsizio** per un'operazione da 65.442 euro. Il suo debitore era l'Unione dei comuni della Valsaviove in provincia di Brescia. Le altre vedono debitori e creditori tutti in provincia di Varese.

La seconda riguarda infatti la Graffiti sas di **Varese** per una fattura da 10.414 euro dovuta ai due titolari dal comune di Castiglione Olona.

Poi ci sono gli spurghi della ditta Gumiero di **Caronno Varesino**: una somma da 40.539 euro dovuta dal comune di Carnago all'imprenditore caron-

nese. E nella lista rientra anche la Coinger di **Brunello**: sono 175.479 gli euro dovuti al consorzio intercomunale di gestione dei rifiuti dal comune di Castiglione Olona.

Sempre la stessa cittadina tramite gli intermediari finanziari potrà saldare il debito con l'impresa individuale castiglione Morrone, per 78.873 euro. C'è anche una piccola impresa di costruzioni di **Cislago**, che vanta un credito verso lo stesso comune di 158.640 circa euro.

Lo strumento, tramite delle convenzioni con istituti bancari anticipa in sostanza i pagamenti dovuti dai Comuni alle imprese creditrici, con particolare attenzione alle realtà medie e piccole.

Per avviare il progetto un anno fa sono stati necessari tre bandi: il primo con le società di factoring (fi-

nanziarie e banche che fanno appunto da intermediari), poi con le amministrazioni pubbliche e un terzo bando con le aziende.

Attraverso Credito in Cassa queste hanno potuto cedere "pro soluto" i loro crediti (certificati e scaduti) nei confronti di comuni e province lombarde agli intermediari e ottenere la liquidità in tempi rapidi. La società che ha preso carico del debito diventa così creditrice dell'ente. Quest'ultimo può dilazionare il pagamento dei debiti a costo zero in un tempo stabilito.

In provincia di Varese, gli enti locali che hanno aderito sono 27. La durata dell'iniziativa è prevista fino al 31 luglio 2018 e comunque fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

**Alessandra Favaro**

